



WILD ONE HEALTH ANALISI INTEGRATA DELLA FAUNA SELVATICA PER IL CONTROLLO DELLE MALATTIE INFETTIVE

Sorveglianza sanitaria integrata del cinghiale nella Regione Marche (2023–2025)

INTRODUZIONE E OBIETTIVI

Il cinghiale (*Sus scrofa*) rappresenta una specie sentinella per la sorveglianza sanitaria. Lo studio mira a valutare i dati raccolti nella Regione Marche dal 2023 al 2025 nell'ambito della sorveglianza per la Peste Suina Africana, a cui è stato affiancato il monitoraggio di altre importanti zoonosi.

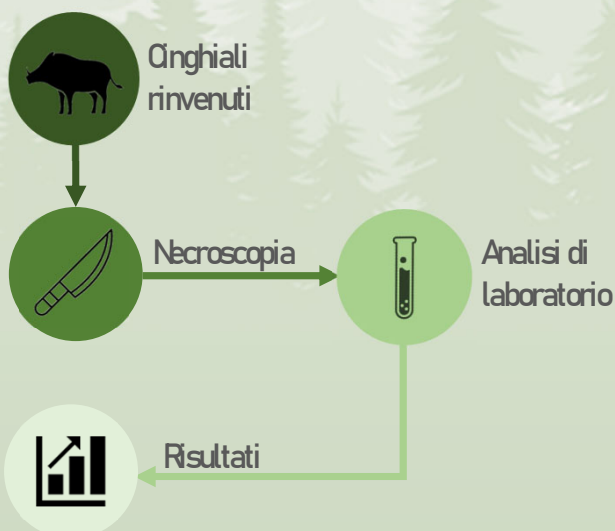
MATERIALI E METODI

Sono stati analizzati 401 cinghiali rinvenuti morti sul territorio marchigiano (gennaio 2023–giugno 2025), conferiti al Centro biregionale per la fauna selvatica dell'IZSUM nell'ambito della sorveglianza sanitaria coordinata dai Servizi Veterinari AST e dal CRAS Regione Marche.

Gli animali sono stati sottoposti a esame necroscopico completo e a indagini molecolari mirate su organi target per la ricerca di:

- PSA e PSC (milza)
- Epatite E (fegato)
- *Leptospira* spp. (rene, urine)
- *Brucella* spp. (utero, testicolo)

Per la Tubercolosi, oltre alle carcasse, sono stati analizzati organi con lesioni sospette provenienti dai cinghiali cacciati, sottoposti ad esami istologici e batteriologici per il *Mycobacterium tuberculosis* complex.



AUTORI E AFFILIAZIONI

M. Gobbi (✉ mgobbi@izsum.it), L. Petrucci, L. Toso, E.E. Beneitez, A. Felici, R. Fraticelli, F. Scibelli, V. Silenzi, G. Manciola, A. Tesei, P. Ottaviani, F. Feliziani, A. Duranti.

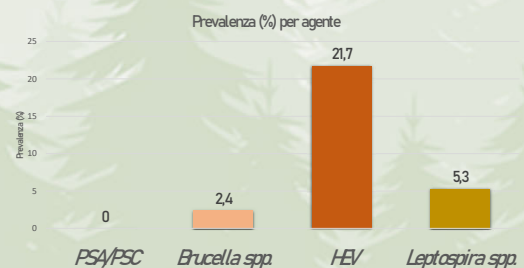


RISULTATI

Nell'ambito della sorveglianza per la Peste Suina Africana (PSA) sono stati esaminati 904 cinghiali (401 carcasse complete e 503 campioni di milza), tutti negativi per PSA e PSC.

Tra i 126 soggetti analizzati per *Brucella* spp. sono emerse 3 positività (IC95% 0,8–6%).

La ricerca dell'Epatite E su 184 soggetti ha evidenziato una prevalenza del 21,7% (IC95% 15,7–27,7%), mentre *Leptospira* spp. è risultata positiva in 9 dei 169 capi esaminati (IC95% 3–10%).



Per quel che riguarda la Tubercolosi, nel complesso, sono stati inviati all'IZSUM e sottoposti a esame istologico, gli organi di 136 soggetti che presentavano lesioni macroscopiche compatibili con Tubercolosi, su 42 dei quali le lesioni sono state confermate dall'esame istopatologico. Su 70 organi lesionati, è stata inoltre effettuata la ricerca di Tubercolosi da *Mycobacterium tuberculosis* complex da organi in PCR, su 6 soggetti il test è risultato positivo per *Mycobacterium bovis*.

CONCLUSIONI

Il monitoraggio della fauna selvatica rappresenta un pilastro fondamentale dei piani di sorveglianza sanitaria. L'impiego del cinghiale come specie sentinella consente di individuare precocemente focolai di malattie infettive. È essenziale rafforzare le strategie di sorveglianza e la collaborazione, per garantire una risposta coordinata ed efficace alle emergenze nell'ottica One Health.